Verbale Assemblea 30 Ottobre 2020

Il Giorno 30 del mese di Ottobre 2020, in Reggio Emilia, presso la Sala delle Carrozze dell'Istituto Musicale "Achille Peri" – Chiostri di San Domenico, Via Dante Alighieri n. 11 in Reggio Emilia, alle ore 16.00 (sedici), si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dell'Associazione ISTORECO, Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea di Reggio Emilia, con sede in Via Dante n. 11, costituita con atto per Notaio Annibale Alpi di Reggio Emilia in data 5 Novembre 1965, rep. N. 12641, registrato come per Legge, Codice Fiscale 80011330356, partita IVA 01596650356; Associazione iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 361/2000 e degli artt. 3 e 4 della L.R. 37/01 con determinazione n. 011138 del 23 Settembre 2008, nonché al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L.R. n. 34/2002 con determinazione n. 005625 del 19 Maggio 2008, iscritta al Registro delle Imprese di Reggio Emilia con il n. 80011330356, n. REA 304865,
con il seguente **Ordine del Giorno**:

1. Relazione della Presidente;

2. Approvazione del Bilancio Consuntivo 2019, Relazione Sindaci Revisori – Delibere conseguenti;

3. Approvazione del Bilancio Preventivo 2020 – Determinazioni;

4. Presentazione e approvazione adeguamento di legge Statuto Istoreco per riforma del Terzo Settore (la Verbalizzazione di questo punto è redatta nel Verbale Notaio Cecilia Dott.ssa Casasole allegato al presente atto "B")

5. Presentazione Bilancio Sociale Istoreco 2019;

6. Varie ed eventuali.

Presiede l'Assemblea la Presidente Simonetta Gilioli, che apre i lavori alle ore 16.15 salutando le signore e i signori presenti in sala e collegati in video conferenza; informa che l'Assemblea avrebbe dovuto essere convocata la scorsa primavera, ma le disposizioni di chiusura a causa pandemia l'hanno impedito. Per la convocazione odierna, in conseguenza allo stato di emergenza epidemiologica per COVID-19, ai sensi dell'art. 106, n.ri 2,7 e 8 bis del Decreto Legge 17 Marzo 2020 n. 18 (c.d. Decreto "Cura Italia") è stata comunicata agli Associati la possibilità di intervenire in assemblea mediante la piattaforma Zoom, indicando contestualmente le modalità di accesso, mettendo a disposizione i documenti oggetto di discussione, consentendo, mediante la piattaforma, di seguire ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontanti ed alla votazione in simultanea.

Si verifica la presenza del numero legale per procedere, sono presenti: n. 53 soci persone fisiche (di cui 9 in remoto e 21 per delega), e n. 7 Comuni/ Enti (di cui 6 in remoto e 1 per delega).

La Presidente espone la Relazione prevista al primo punto dell'ordine del giorno:

In questo anno estremamente difficile per l'emergenza sanitaria in atto e ben lontana dall'essere risolta, ci preme ringraziare i collaboratori ed i volontari tutti per il grande lavoro condotto in un periodo di estrema difficoltà.

Si ringraziano particolarmente per il prezioso lavoro svolto la Vicepresidente Tiziana Fontanesi, i Codirettori Gemma Bigi e Matthias Durcheld, il Tesoriere Dario de Lucia, l'amministratore Bocedi Barbara, il nostro Collegio dei Revisori ed il Comitato dei Garanti, il Comitato Scientifico, i membri del Comitato Direttivo e tutti coloro che, reinventandosi nuove modalità operative, hanno consentito in questi mesi, pur fra mille difficoltà, la vita dell'istituto.

Abbiamo cercato durante la chiusura forzata di non perdere i contatti con la nostra utenza e ci siamo riusciti, grazie allo straordinario lavoro sui social e sul sito, svolto dal responsabile della comunicazione Adriano Arati e dai suoi collaboratori a cui va tutta la nostra riconoscenza.

Non c'è stato giorno in cui il pulsare della vita dell'istituto e della sua operosità, anche nei momenti di maggior scoramento, non abbia fatto sentire la sua voce.

Si ringraziano tutti i convenuti oggi, la cui presenza oggi non era scontata, i rappresentanti dei Comuni, della Provincia ed i soci tutti.

Un ricordo affettuoso e un pensiero di riconoscenza alle persone che non ci sono più e che hanno lasciato un grande vuoto, in particolare Germano Nicolini il Partigiano Diavolo, Giliola Sarzi della grande famiglia dei burattinai resistenti, Peppino Catellani per anni vicepresidente dell'ANPI, che con il loro prezioso lavoro e la loro testimonianza hanno accompagnato ISTORECO nel suo processo di crescita.

L'appuntamento di questo pomeriggio, oltre all'approvazione del Bilancio 2019 e del Preventivo 2020 prevede la presentazione e l'approvazione dell'adeguamento dello Statuto per la riforma del Terzo Settore a cui siamo tenuti ad ottemperare come Associazione di Promozione Sociale e a tal proposito interverrà in assemblea il Notaio Cecilia Dott.ssa Casasole per la parte prevista per l'adeguamento dello statuto.

Abbiamo inoltre voluto predisporre anche un Bilancio Sociale 2019 in quanto riteniamo possa dare maggiormente conto della storia dell'Istituto della sua struttura e organizzazione, delle innumerevoli attività, dei servizi offerti, dei progetti svolti, della rete dei rapporti e collaborazioni allacciate nel tempo, indicando punti di forza e di

debolezza, ragione per cui oggi la relazione sarà così sintetica, perché vuole lasciare parlare le singole voci del bilancio sociale di cui trovate copia in cartellina

Per quest'anno erano stati organizzati oltre 50 viaggi destinati alle scuole ed agli adulti, numerosi gruppi di studio avrebbero dovuto soggiornare a Reggio Emilia e tutto ciò avrebbe determinato un'attività importante per l'istituto, formazione docenti, consultazione ed offerta della nostra Biblioteca e del Polo Archivistico, abbiamo dovuto rinunciare ad ogni cosa, con grandissimo dispendio di risorse economiche. Abbiamo dovuto disdire quanto pattuito, concordato nel lavoro di mesi, effettuare e chiedere rimborsi, incontrando talora forti rigidità proprio da quei paesi che da li a poco sarebbero stati investiti anche loro dalla stessa emergenza sanitaria.

Ora che dalle scuole sono bandite le gite per ragioni di sicurezza, che finanziamenti legati alla programmazione regionale hanno subito una drastica battuta di arresto a preoccuparci non è tanto o almeno non è solo il 2020 quanto piuttosto la situazione degli anni venturi perché legata a quella regionale e nazionale.

Ma Istoreco non si ferma, grazie al lavoro di tutti, spesso mal retribuito o non retribuito affatto, abbiamo potenziato la nostra offerta online senza rinunciare a dare voce alle nostre ricerche, organizzato momenti di formazione per docenti, presentazione di libri, occasione di approfondimento, cercando di svolgere tutte quelle attività che ci consentano di operare pur in situazione di difficoltà, come attesta il Seminario sul Confine Orientale che abbiamo voluto offrire lo scorso 15 ottobre, nella nostra biblioteca Ettore Borghi, agli amministratori dei Comuni della provincia di Reggio Emilia.

Ora come non mai in passato diventa fondamentale associarsi ad ISTORECO, per fare in modo che la società del domani mantenga ben saldi i legami con quei principi che anno permesso a Reggio Emilia ed all'Italia tutta di diventare una comunità democratica e di mettere a punto una Costituzione garante del diritto alla democrazia, bisogna favorire la conoscenza della storia e in generale dare più spazio alla cultura, anche in un momento delicato e difficile come questo. A noi dunque, insieme, il compito di promuovere l'attività di Istoreco su tutti i fronti, un'associazione così vivace propositiva che ha maturato competenze e professionalità riconosciute a livello internazione deve continuare il suo percorso di crescita e rimanere il punto di riferimento per una cultura laica, democratica e di memoria dell'intera nostra comunità.

Terminata la relazione, la Presidente invita la Direttrice Gemma Bigi ad illustrare il secondo punto all'ordine del giorno: Approvazione del Bilancio Consuntivo 2019, Relazione Sindaci Revisori – Delibere conseguenti.

Prende la parola Gemma Bigi ed illustra il Bilancio Consuntivo 2019.

Buonasera a tutti, è un po' strano raccontare il bilancio 2019 a fine Ottobre del 2020, alla luce di tutte le difficoltà sostenute quest'anno, ma come potete vedere per il 2019 i numeri sono buoni, l'Istituzionale regge ,sia nei ricavi che nei costi; il contributo della Legge sulla Memoria L.3/2016 della Regione Emilia Romagna di € 60.000,00, confermato per il triennio 2019-2021, grazie anche ad una relazione sulla progettualità ricca di contenuti, costruita con precisione e meticolosità, con il contributo di tutti ed in particolare della Vicepresidente, si conferma sempre di grande importanza per garantire l'attività dell'Istituto e lo svolgimento dei progetti che si prefigge di realizzare.

Nell'analisi dei Consuntivo 2019, in raffronto al Preventivo 2019, si voleva puntualizzare che il costo dell'amministrazione è inferiore a quanto indicato in preventivo, in quanto parte dei costi del servizio sono compensati nei costi del Progetto "Viaggio della Memoria" per l'importante attività svolta in termini di tempo e risorse per l'organizzazione amministrativa dello stesso.

Altra voce degna di nota, non prevista nel preventivo, è l'accantonamento svalutazione crediti, si è deciso infatti, in considerazione del fatto che i numeri lo consentivano, di rilevare la svalutazione per crediti ormai inesigibili (contributi di Cooperative, per la precisione la Cooperativa Muratori Reggiolo e Coop7) ormai in procedura fallimentare.

Fra le sopravvenienze attive è degna di nota la voce dei ricavi del 5x1000 con un importo positivo che ci ha consentito di rientrare dell'investimento fatto nella campagna pubblicitaria, con la certezza di poter raccogliere i frutti di questa campagna anche in futuro.

Altra novità da rimarcare in questo Bilancio 2019 è l'inserimento dei costi della voce Comunicazione Ufficio Stampa all'interno del capitolo Istituzionale, come spese fisse che innervano l'attività dell'istituto nella sua sostanza. Proprio perché la comunicazione è preziosa, ora più che mai anche alla luce degli eventi, una voce imprescindibile, fondamentale alla riuscita degli incontri ed alla presentazione dei progetti che realizziamo. Potranno esserci progetti specifici che necessiteranno di un contributo maggiore, ma una comunicazione istituzionale ordinaria è essenziale per l'attività dell'istituto e ci sembrava opportuno dare questo risalto nella prima parte del Bilancio, come ricordava già la Presidente nella sua relazione iniziale.

Passando alla seconda parte del Bilancio, per quanto riguarda i progetti, che illustreremo meglio anche nella presentazione del Bilancio Sociale, l'analisi dei numeri ci dà un'idea dell'importanza degli stessi, sia in termini economici sia di interazione con il territorio.

Serve una grande organizzazione dietro le quinte per ogni singolo progetto e iniziativa e questo parziale di 800.000,00 € può dare l'idea di quanto lavoro si celi nella regia di

ogni iniziativa realizzata. Nello spirito che contraddistingue il nostro istituto si ricerca sempre la sostenibilità economica dei progetti che ci prefiggiamo di realizzare, anche se a volte riteniamo di sostenere iniziative in leggera perdita; iniziative che mettiamo in campo condividendone il valore intrinseco seppur rischiando di non vedere la totale copertura dei costi, nello spirito e nella volontà dell'istituto di portare a termine tutte quelle iniziative importanti e significative per la sua "missione".

Ad esempio il nostro Progetto Museo Diffuso - livello 9, che riceve finanziamenti sia dalla Fondazione Pietro Manodori che dalla L. 3/2016 della Regione Emilia Romagna, è molto dispendioso ma riteniamo che dal punto di vista della visibilità, del valore storico, della potenzialità del progetto e dell'apprezzamento ottenuto, sia di fondamentale importanza il suo sviluppo e ci sentiamo di sostenerne i costi perché crediamo sia parte fondamentale della nostra attività.

Il Settore dei Viaggi e delle Iniziative Culturali, che è quasi la metà del Bilancio dell'Istituto, è un progetto fondamentale, realizzato non a scopo di lucro, è in pareggio ed è una attività che ha poi ricadute su molte altre attività dell'istituto, come la Didattica, che è strettamente collegata a tutto quello che viene realizzato per il progetto del viaggio.

I viaggi attraverso l'Europa sono una novità del 2019, l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, sulla scia del successo dei Viaggi della Memoria promossi in Regione, ha deciso di aprire un altro finanziamento specificatamente dedicato alla costruzione ed al concetto di Europa,

Abbiamo cominciato a proporli alle scuole del territorio ed iniziano ad essere una voce importante del Bilancio; così come i Viaggi della Memoria per Adulti.

Altro fiore all'occhiello è la Didattica: nel 2019 abbiamo ottenuto un risultato straordinario, che ricordiamo è possibile in quanto, grazie alla convenzione dell'INSMLI con il MIUR,abbiamo il docente comandato, il cui costo dello stipendio non ricade su Istoreco; questo ci consente di curare la progettualità e l'attività effettuata con i docenti e con gli studenti, i cui costi riguardano prevalentemente materiali ed operatori, perché ovviamente per far fronte a questa mole di richieste serve formare collaboratori per poter poi lavorare nelle scuole e realizzare visite guidate, laboratori ed attività frontali.
Gli interventi della didattica sono sempre più richiesti, non solo per realizzare laboratori fra quelli indicati nell'offerta formativa, ma sempre più spesso è richiesta la nostra consulenza e la nostra progettazione specifica. La sezione didattica viene contattata per costruire, insieme al personale docente, percorsi basato sulle caratteristiche delle classe o su obiettivi specifici, impostando così relazioni non solo per fornire un servizio, ma proponendoci come vero e proprio partner di sostegno progettuale. Tale impegno è di grande gratificazione, per il riconoscimento ed il valore

educativo che viene riservato al nostro servizio, ma richiede un lavoro considerevole e costante.

Infine la Documentalistica ed il Polo Archivistico, cuore dell'Istituto, voce corposa del nostro bilancio progettuale, essenziale nell'attività di progettazione, ricerca e divulgazione che svolgiamo: grazie alla convenzione con il Comune di Reggio Emilia, riusciamo a far fronte ai costi del personale, oltre che a tenere attivo il servizio di consultazione e documentazione.

La Presidente, non essendoci domande in merito, invita il Dott. Cagnoli Maurizio per la presentazione della Nota integrativa al Bilancio 2019. Conclusa la lettura del documento, si invita ad intervenire il Dott. Farri Antonio Loris, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, il quale illustra la relazione del Collegio Sindacale e dichiara di essere favorevole al Bilancio.

La Presidente ringrazia il Dott. Cagnoli ed il Dott. Farri e, non essendoci domande in merito, pone in approvazione il Bilancio 2019, si chiede anche ai soci che seguono in remoto di votare scrivendo sulla chat per la verbalizzazione del voto.

In sala ed in remoto i voti sono tutti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto.
Il Bilancio 2019 viene approvato all'unanimità.

Si invita il Tesoriere Dario De Lucia alla presentazione del Preventivo 2020

Dario De Lucia:
Mi preme innanzitutto fare alcune riflessioni sulla crescita dell'Istituto negli ultimi 3 anni, con un Bilancio nel 2019 di poco inferiore al milione di euro; vi invito a pensare al fatto che non ci sono Istituti storici con questa "potenza di fuoco", dobbiamo guardare su scala nazionale per trovare realtà simili.
Se analizziamo la parte legata ai contributi della Pubblica Amministrazione, chiaramente molto importante, vediamo che copre grossomodo il 20% del bilancio dell'Istituto, questo significa che, per arrivare a quelle che sono le cifre di bilancio, c'è un grande lavoro di progettualità ed attività che vengono svolte, dalla didattica, ai progetti di ricerca, al Viaggio della Memoria.
In considerazione dei numeri presentati, mi soffermerei su alcune valutazioni che riguardano il 2021, anno che potrebbe metterci in maggiore difficoltà, in considerazione del protrarsi della situazione sanitaria, e che potrà davvero condizionare l'attività futura.
Sostanzialmente nel 2020 riusciamo a contenere i costi senza intaccare i fondi prudenziali; sulla parte progettuale tengo a mettere il punto sul Settore Esteri, sottolineando che il Viaggio della Memoria è riuscito a realizzare due turni su tre e devo segnalare, con soddisfazione, che sono stati restituite le quote a chi non ha potuto

partecipare al viaggio, questo non era affatto scontato ed è un gesto che l'istituto ha tenuto a fare per tutte le famiglie. L'attività del 5/1000, come è stato detto, sta dando risultati, anche se la valutazione dovrà essere fatta nel triennio, tempo tecnico per valutare la semina che è stata fatta.
Il Preventivo chiude con un punto di pareggio, ci sarà da svolgere un consuntivo, ma soprattutto, tutta l'attenzione dovrà essere posta da parte dell'esecutivo, del direttivo e dell'assemblea stessa affinché si riesca a garantire l'attività lavorativa a tutti lavoratori a tempo determinato ed indeterminato e a tutti i collaboratori dell'Istituto.
Passo la parola a Gemma Bigi e resto a disposizione se ci sono domande in merito.

Gemma Bigi:
Volevo porre l'accento su alcuni punti del preventivo 2020 anche perché presentandolo a fine ottobre è già una fotografia di quello che potrà essere il consuntivo.
La parte progettuale ha retto, nel senso che la differenza riguarda principalmente l'area dei viaggi, l'ammanco è dovuto alla sospensione di questo tipo di progetti.
Stiamo pensando e studiando attività alternative, come la formazione docenti, collaborazioni diversificate con scuole, progetti di ricerca autopromossi.
Come potete vedere il Viaggio attraverso l'Europa non ha potuto svolgersi, abbiamo ottenuto una proroga da parte dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna per il contributo di € 15.000,00 per i Viaggi attraverso l'Europa che non si sono potuti realizzare nel 2020 e che speriamo di poter effettuare nel 2021.
Il Viaggio della memoria per adulti, oltre a quello per gli istituti scolastici, sono ovviamente irrealizzabili, essendo completamente sospesa anche l'attività delle uscite scolastiche.
Un aspetto che teniamo a sottolineare è che in pieno lockdown è stata fatta una nuova edizione, arricchita, della guida "Sentieri partigiani"; la vendita è stata fortunatissima e, ad oggi, è esaurita.
E' stato un investimento con i costi in parte già finanziati, ma la vendita diretta ha portato un risultato di cui andiamo fieri, soprattutto in tempi di estrema difficoltà. Ringraziamo il gruppo di lavoro ed il gruppo dei volontari che negli anni hanno tracciato i sentieri, aggiornato la guida e collaborato insieme a Matthias e Giacomo Prencipe alla stesura dei nuovi testi e permesso che questo volume potesse uscire anche in periodo così difficile.
Per la didattica, speriamo che l'ipotesi di preventivo possa essere rispettata, anche se gran parte delle attività presentate è riferito ai primi mesi dell'anno, in cui si era nel pieno delle iniziative di preparazione al viaggio, prima che ci fosse la totale chiusura per tutti laboratori o visite in presenza.
La Documentalistica, a preventivo, non è in perdita, sapete che di solito siamo sempre al limite o leggermente in perdita, questa volta riusciamo a raggiungere il pareggio, grazie anche alla Cassa Integrazione introdotta per qualche tempo che ha permesso di contenere il costo dei dipendenti.

Nella parte conclusiva abbiamo poi l'Archivio Storico Officine Reggiane, voce presente da anni nel nostro Bilancio, progetto importante, voluto e sostenuto da finanziamenti già stanziati. Per quanto riguarda il riordino dell'Archivio ASP, progetto che il Covid ha rallentato pesantemente, i costi presentati in preventivo sono i soli costi vivi, già sostenuti, oltre all'archivista che si sta occupando di riordinare questo archivio che chiamiamo "antico", lavora inoltre un nostro dipendente, i cui costi sono ricompresi nella parte istituzionale, nello specifico in Biblioteca, quindi l'impegno dei costi dell'istituto nel progetto ASP sono maggiori rispetto a quanto può evidenziare questa analisi meramente economica.
L'Archivio Reggio Africa, archivio prezioso che riscuote molto interesse anche in ambito scientifico e continua, seppur in maniera abbastanza sotterranea, a raccogliere fondi e dare risultati e creare relazioni.
Abbiamo rapporti, anche in questo periodo difficile, con il Sud Africa ed abbiamo ampliato la relazione con le università, oltre a convenzioni per tirocinanti sul territorio di Reggio e Bologna, si è attivata una relazione con l'Università di Parma e con l'Università statale di Milano. Abbiamo avuto un Tirocinante di un master in Public History della Fondazione Feltrinelli di Milan, in collaborazione con l'Università, che ha lavorato al riordino di un fondo.
Inoltre, verso la fine del 2019 ma che è entrata nel vivo nel 2020, si è attivata la collaborazione con la Fondazione Coop7 per il riordino dell'archivio, anche qui per il ritardo dovuto al covid non abbiamo potuto inserire grandi cifre, a causa del rallentamento che hanno subito i lavori.
Come vedete, come anticipato dal nostro Tesoriere Dario de Lucia, l'attività c'è, è calata nel 2020 in termini economici per ovvie ragioni, ma l'attività dell'istituto no.

La Presidente invita Alessandra Fontanesi a riferire sull'attività didattica dell'Istituto:

Alessandra Fontanesi.
Sull'attività didattica di formazione volevo dare alcune buone notizie, nel senso che qualche cosa si muove anche se tutto online, ci sono timide richieste che provengono da scuole e Comuni della provincia per svolgere e continuare a svolgere dei progetti. La notizia più interessante e che il Comune di Vezzano ha riconfermato il nostro progetto storico "Un nome, un volto, una storia" sulla strage della Bettola, progetto che coinvolge le scuole medie, se non sarà possibile realizzarlo in presenza sarà condotto online compreso l'incontro con la testimone, utilizzando il nostro archivio audiovisivo e le nostre videointerviste.
C'è stato un contatto da parte del comune di San Polo che ci ha chiesto diversi interventi online sul giorno della memoria per l'Università della terza età che forse riaprirà i battenti nel 2021.
La collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale, che è sempre stata proficua, vede l'intensificarsi dell'attività con una richiesta di partnership per la formazione

docenti sul territorio. Quest'anno è stata introdotta l'educazione civica, che tutte le scuole di ogni ordine e grado sono tenute a fare per un numero di 33 ore, noi siamo stati chiamati per fare formazione ai docenti, sempre online, è una materia che padroneggiamo da diverso tempo, già presente nell'offerta formativa dell'Istituto ma è la prima volta che l'USP ci chiama per fare formazione ai docenti, ed è un importante riconoscimento del nostro valore sul territorio,
Abbiamo annullato, perché non si potevano fare in presenza, i corsi di formazione sulla storia dell'arte a Correggio sui luoghi correggesi, abbiamo pensato di sospenderlo nella speranza di poterli realizzare in presenza in primavera, se non sarà possibile vedremo di riformularlo organizzandolo online con piccole clip sui luoghi.
Faremo inoltre un corso di formazione online sulla storia del 900 insegnata nella scuola primaria, con il Prof. Gianluca Gabrielli, docente delle elementari e bravissimo storico, sarà formulato in due incontri e verterà sull'insegnamento della storia alla primaria attraverso il calendario civile ed il laboratorio di storia sulla storia del Novecento.
Questo per la prima parte dell'anno scolastico, per il 2021 abbiamo la progettazione online che ha cambiato tutta l'impostazione didattica, ma non pedagogica, non è come fare formazione in presenza, non è come fare scuola in presenza, non è forse neanche fare scuola, ma ci consente di mantenere un contatto e mantenere vivo il modo di proporre i nostri contenuti sul territorio provinciale e anche fuori dalla provincia perché ci si potrà collegare da ogni dove.

La Presidente informa che vi è la richiesta di Intervenire da remoto da parte di Leoni Raffaele di ASP.

Intervento di Leoni Raffaele
Volevo intervenire sulla voce del bilancio chiedendovi di apporre una nota, l'oggetto riguarda il lavoro sugli archivi di ASP, un progetto per noi molto importante e rilevante che ha subito dei condizionamenti, degli stop per la vicenda del covid, vorrei precisare che l'oggetto della convenzione, come stato correttamente anticipato, potrebbe essere rivisto, siamo inoltre in negoziazione proprio in questi giorni anche per realizzare materiale documentario promozionale divulgativo che sarà concluso per un primo step riguardante gli archivi dell'Ex OSEA, che si pensava di poter presentare in un occasione pubblica come il 24 novembre, vedremo se saremo in grado di farlo.
Quello che vi chiedevo è in riferimento ai i costi sostenuti del progetto di € 7.500,00 contro i ricavi attesi di € 18.000,00 che parrebbe una cosa squilibrata, vorrei che venisse annotato e non solo detto verbalmente come anticipato da Gemma che quei costi di € 7.500.00 sono "al netto dei costi del personale", perché in quel caso non ci sarebbe contraddizione, è stato detto che c'è un impegno di Lella Vinsani, c'è un impegno di Massimo Storchi, puntualizzato che ci sono impieghi di personale diretto e, onde evitare che qualcuno possa interpretare che quel progetto comporti un lucro per Istoreco a scapito di ASP, sarebbe importante questa dizione, che vi chiedo formalmente di inserire

nella versione finale, inserendo un asterisco che riporta una nota "al netto dei costi di personale". Dopo di che tutto può essere fatto, in quel caso mi sento di poter votare questa proposta; lo faccio per evitare che un domani, essendo noi un ente pubblico, qualcuno possa accusarci di aver sovrastimato il ricavo a voi dovuto per il lavoro di collaborazione che è stato un lavoro prezioso e colgo qui l'occasione per ringraziare Lella Vinsani, Chiara Torcianti, Massimo Storchi e Matthias Durcheld per il lavoro egregio realizzato e spero che si possa completare con le modalità che daranno grande decoro ad Istoreco oltre che ad ASP ovviamente ed ai suoi archivi.

Intervento di Gemma Bigi

Ciao Raffaele e intanto grazie per l'intervento, questa voce di ricavo si riferisce al un preventivo, ovviamente basato su quello che era la convenzione, l'importo comprende parte del lavoro che si era iniziato a svolgere nel 2019, che ha visto nell'esercizio i costi e non i ricavi, e che si sarebbe spostato come voce di costo nel 2020, ovviamente inseriamo la precisazione. Una cosa che si può fare e che suggerisco, in caso che Raffaele lo reputi più coerente con quello che appunto è lo scrupolo rispetto all'ente pubblico, è redigere una rendicontazione, come facciamo per i viaggi della memoria con la nostra amministrazione per far vedere quanto i nostri costi di personale, come ad esempio il caso di Lella Vinsani che lavora fisicamente su ASP fuori sede ed è per noi un dipendente assente per tot ore alla settimana, incida nei costi del progetto ASP, perché in preventivo è stato calcolato l'impegno della struttura e quello che è il costo del dipendente distaccato.

Intervento di Raffaele Leoni

Si sostanzialmente siamo abbastanza d'accordo, io dicevo di poter inserire nel Bilancio Preventivo 2020 "al netto dei costi di personale", per me sarebbe già un primo passo, poi la rendicontazione dei costi del personale la faremo anche in sede di attuazione convenzione, a me interessava che comparisse che questi costi classificati in € 7.500 fossero al netto dei costi di personale, poi in fase di liquidazione della convenzione sarà necessario una rendicontazione dei costi. Stiamo dicendo più o meno la stessa cosa, non voleva essere polemica, voleva essere soltanto una richiesta per me necessaria, poi credo che Dario De Lucia, essendo anche un consigliere comunale, sa come funzionano le istituzioni pubbliche, c'è bisogno di non lasciare adito a dubbi di nessun genere. Non volevo creare problemi, vi chiedo scusa se ho richiesto questa precisazione.

Intervento di Giovanni Guidotti

Da quello che mi pare di capire, anche se io non ho una preparazione strettamente amministrativa ma un po' di convenzioni con Istoreco ne ho masticate, mi sembra che il problema sia più a livello di convenzione che non di bilancio di Istoreco, quindi forse bisognerebbe prendere in considerazione la questione della modifica oppure di

precisarlo in sede di rendicontazione, inserirlo ora in preventivo non credo sia significativo e che abbia una rilevanza dal punto di visto amministrativo.
Intervento di Dario De Lucia

La precisazione di Leoni è legittima, si tratta di inserire una piccola nota nel Preventivo e mi sento in qualità tesoriere di accoglierla, dopo di che quando ci troveremo in sede di consuntivo 2020 andremo ad analizzare meglio la convenzione, non solo di questa in particolare ma rispetto a tutta l'attività dell'Istituto. Quindi direi che se si vuole mettere ai voti con la nota di Raffaele è corretto.

Intervento di Matthias Durchfeld
Per rispondere a Giovanni e a Raffaele, che saluto perché collegato online, è stata fatta una convenzione nel 2019, non potevamo prevedere l'emergenza sanitaria e chiaramente per mesi non abbiamo potuto lavorare e non si sapeva nemmeno che tipo di archivio stavamo per scoprire, quindi stiamo per ridefinire la convenzione, siamo in continuo contatto, questo è un preventivo e quindi sono d'accordo con quello che ha detto Dario De Lucia.

Intervento di Dario de Lucia
Anzi mi sento di ringraziare l'ASP visto il momento che stanno passando come istituzione legata al Comune, grazie.

La Presidente chiede se ci sono altri interventi e mette in approvazione il Bilancio Preventivo 2020, chiede alla Sala ed ai soci collegati in remoto di procedere alla votazione.

Nessun astenuto, nessun contrario, la votazione viene approvata all'unanimità.

La Presidente, nel salutare la Notaio Cecilia Dott.ssa Casasole, introduce il quarto punto dell'ordine del giorno: presentazione e approvazione adeguamento di legge Statuto Istoreco per riforma del Terzo Settore.

(Omissis)
Questa parte è verbalizzata dal Notaio Dott.ssa Cecilia Casasole con Rep. N. 37146 – Raccolta n. 14935 Registrato a Reggio Emilia il 13/11/2020 al n. 15361 Serie 1T (Allegato "A" al presente Verbale)

La Presidente introduce il quinto punto all'ordine del Giorno: la presentazione del Bilancio Sociale e invita alla presentazione Mariangela Belloni, che ha dato un apporto

fondamentale alla messa a punto di questo strumento, elaborato per la prima volta e che vuole diventare il biglietto da visita dell'Istituto.

Intervento di Mariangela Belloni

Buonasera a tutti, il mio intervento vuole introdurre ed illustrare la valenza del Bilancio sociale, che verrà poi illustrato nei suoi contenuti dalla Direttrice Gemma Bigi. Illustrerò le motivazioni che ci hanno spinto a redigere questo documento e spiegherò che cos'è questo strumento. Il Bilancio Sociale nasce dal fatto che ogni realtà collettiva ha delle responsabilità verso la comunità in cui opera, economica, sociale e culturale. Per verificare la responsabilità economica abbiamo gli strumenti, come ad esempio il conto economico, lo stato patrimoniale.

Dobbiamo però analizzare anche l'impatto sulla comunità, verificare le responsabilità sociale attraverso la rendicontazione sociale ed uno strumento che affronta questo aspetto è il bilancio sociale che non deve essere inteso come l'ennesimo documento ma deve essere visto dai vari interlocutori della realtà come un vero e proprio processo che può permetterci di fare, con un cambio di occhiali, una analisi degli stessi numeri presentati in rendicontazione economica vedendoli però in una altra ottica, per esempio valorizzare i costi che si hanno, come il costo del lavoro, considerandolo non più come un costo ma vedere la ricchezza che viene prodotta nella distribuzione di questo valore che permette che l'effettivo sviluppo di questa realtà.

Con questo cambio di prospettiva dobbiamo quindi produrre uno strumento che possa permetterci di favorire i confronti fra i vari interlocutori, interni, lo staff, i soci e anche gli utenti esterni.

Lo scopo è quello di aiutare a dare degli elementi di riflessione sull'operatività e verificarla, fare emergere i punti di forza ma anche le debolezze, deve portare a delle riflessioni, deve dare la possibilità di farsi delle domande, ovviamente assieme a tutti gli altri strumenti che Istoreco è molto bravo a produrre.

Abbiamo approvato poco fa lo Statuto di Istoreco, ecco allora verifichiamo che quello che c'è scritto sullo statuto, sia fra gli obiettivi sociali che nei contenuti, sia effettivamente realizzato, i numeri li possiamo verificare, ma sugli obiettivi sociali dobbiamo mettere a punto uno strumento che ci consenta questa verifica, e sottolineo che non deve intendersi come uno strumento pubblicitario sull'attività ma una analisi dell'attività con degli indicatori costanti che ne consentano l'oggettiva valutazione.

E importante far sì che questo strumento sia distribuito ai soci proprio per agevolare il coinvolgimento e la partecipazione dei vari componenti di Istoreco, per dare l'opportunità di porsi delle domande ed è uno strumento da utilizzare come tutti gli altri, vero e proprio indicatore di fattori.

E' stato redatto dalla direzione, con i contributi dei vari responsabili di area, è stata fatta inizialmente una mappatura dei dati e la definizione dell'indice per poi iniziare la raccolta dei materiali ed una rielaborazione, c'è stato un primo confronto con la Presidente e la Vicepresidente ed il responsabile della comunicazione, per poi

approdare ad una rielaborazione grafica che consenta di rendere lo strumento confrontabile negli anni in modo continuativo per poter far considerazioni, le tabelle e le infografiche sono fondamentali perché ci permettono di avere una immediata percezione lettura dei dati indispensabili per la comprensione di questo strumento.
E'stato presentato lo scorso mese al Direttivo ed ora all'Assemblea dei Soci.
Vi invito a fare emergere tutte le osservazioni anche in futuro ai membri della direzione perché queste saranno spunto di confronto interno, serviranno a migliorare il prossimo Bilancio Sociale, alla messa a punto dello strumento in quanto l'obiettivo è di produrlo negli anni alla pari ed in affiancamento al Bilancio economico dell'istituto.
La struttura, a parte l'introduzione metodologica che spiega da chi e stato fatto, come è stato fatto e perché è stato fatto, introduce l'identità storica, per presentare e far conoscere Istoreco anche alle altre realtà, e poi racconta quello che si è fatto, come si è giunti allo stato attuale, attraverso la narrazione dell'identità ed attraverso degli strumenti utili nell'immediato, l'analisi dei detentori di interesse, cioè tutti coloro che sono influenzati dall'esistenza di Istoreco e che a loro volta influenzano Istoreco, non si è mai soli ma strettamente in relazione.
Poi ci sono gli indicatori che grazie alle infografiche, dove è possibile quantitativi o qualitativi, illustrano e spiegano quello che è stato fatto.

Interviene Bigi Gemma
Ringrazio Mariangela che è stata fondamentale per la messa a punto di questo strumento.
Il nostro obiettivo era di presentare Istoreco e attraverso il Bilancio Sociale cercare di renderne la complessità. Noi siamo tanti, una macchina complessa, se andate alla pag. 16 lo potete vedere, per noi sta diventando sempre più importante fare capire come i vari ingranaggi dell'Istituto si integrino fra loro.
Ringraziamo la nostra grafica Roberta Bruno che è riuscita perfettamente a rendere figurativamente e rappresentativamente questo istituto. Far capire come le varie aree vivono e interagiscono, didattica, attività culturali, viaggi, editoria, e realtà solide come la Biblioteca ed il Polo Archivistico, con una vita più statica, nel senso che devono accogliere gli utenti e come tutto questo venga tenuto insieme dalla comunicazione.
La comunicazione deve riuscire a trasmettere all'esterno la complessità e comunque dare visibilità e pregnanza ad ogni attività, Adriano Arati è a conoscenza di tutto quello che ci riguarda, deve illustrare poi come tutto questo venga chiuso a cerniera dalla gestione, dell'esecutivo, dalla presidenza e dall'amministrazione, il lavoro di Barbara innerva ogni singola attività ogni singola realtà di questo istituto. E' necessario far capire la complessità all'esterno perché siamo un'associazione, se andiamo a pag. 13 capirete cosa intendo.
Questa infografica ha richiesto un maggior confronto con la nostra grafica e ci ha fatto riflettere, inizialmente si pensava ad una rappresentazione piramidale che però non rende a pieno la realtà dell'associazione, perché l'assemblea soci ne consente la vita,

approva gli statuti, i bilanci, senza questa assemblea annuale noi non potremmo esistente, tuttavia però non è presente quotidianamente in istituto ed ecco che allora l'albero ci sembrava il modo migliore per rappresentarci. Le radici, assemblea dei soci, che poi permettono all'albero di crescere, comitato direttivo, che condivide passo passo le linee culturali e le azioni dell'istituto e poi i rami ed il fogliame che ne sono la vita quotidiana.

Sembra una banalità ma dietro ad ogni infografica c'è un mondo che abbiamo provato a trasmettervi: la rappresentazione grafica può dare l'idea di cosa significa attività didattica, ad esempio la capillarità dell'attività sul territorio, con quali Comuni si lavora, quanti sono gli studenti. Ancora evidenziare le attività del Polo Archivistico: il polo ha avuto 345 utenti nel 2019, non sembrano grandi numeri rispetto ai migliaia di viaggiatori del Viaggio della Memoria, ma questo vuol dire che ogni giorno, tolte le domeniche ed i lunedì quando il polo è chiuso, i nostri colleghi sono presenti per accogliere utenti, oltre al fatto che spesso danno consulenza via mail o al telefono, senza considerare il supporto continuo che offrono ai colleghi per mettere in campo attività, per la didattica o le varie iniziative.

Il rapporto quindi quantitativo e qualitativo voleva essere il nostro obiettivo, questi numeri cercano di spiegare quanto lavoro viene svolto, un lavoro che si basa tanto sulla passione. A pag. 33 parliamo delle passeggiate per privati, che vengono svolte il sabato o la domenica, ed andandole a sommare a tutte le attività effettuate per la didattica impegnano tanti giorni all'anno e questo è possibile perché siamo in tanti, possiamo darci il cambio ma soprattutto perché siamo una bella squadra che condivide valori ed ideali e questo rende questo possibile.

La capillarità degli eventi realizzati nei Comuni, soci dell'Istituto, in collaborazione con la didattica, o il riferimento a eventi culturali con molte isituzioni, che si vanno a sommare a tutte le altre attività.

Vi chiedo quindi di leggerlo non nel singolo dato ma mettendo ogni passaggio in correlazione; questo forse potrà dare conto di un Istituto non solo per il volume economico ma per il suo valore sul territorio.

Chiudo con una considerazione, come anticipava Mariangela all'inizio, il bilancio sociale non è uno strumento per fare bella figura, di promozione per l'esterno, ma deve essere innanzitutto uno strumento interno per migliorare la progettazione culturale ed andare a potenziare il nostro lavoro.

E' importante anche a sottolineare quali sono i nostri punti deboli, le criticità per ragionarci, capire in futuro come muoverci, quindi nel documento troverete le considerazioni e punti deboli, ma, come suggeriva la nostra Presidente, è sempre bello chiudere in maniera positiva, abbiamo quindi inserito anche alcuni valori aggiunti che stiamo mettendo in campo, piccoli semi che se dovessero fiorire potrebbero anche migliorare quei punti deboli e favorire la piena realizzazione degli obiettivi.

Vi invitiamo a leggerlo, a darci le vostre considerazioni o anche a proporci una lente di ingrandimento per l'anno prossimo, potremmo anche scegliere, di anno in anno, di dedicarci in modo più mirato ad un settore, per analizzarlo il più possibile e aiutarlo a crescere, quindi ogni suggerimento ed ogni consiglio per sarà utile e prezioso.
Vi ringrazio e passo ora la parola alla Vicepresidente Tiziana Fontanesi per alcune comunicazioni.

Intervento di Tiziana Fontanesi:
Devo aggiornare su alcune cose che sono già state dette in Comitato Direttivo e voglio fare una breve considerazione in coda alle comunicazioni che hanno fatto le ragazze.
Vi invito a leggere con attenzione il Bilancio Sociale perché è uno strumento che naturalmente è destinato a crescere e a modificarsi in alcuni aspetti, non c'è niente di definitivo e strutturato una volta per tutte; rappresenta una possibilità, per chi non frequenta assiduamente l'istituto, di visualizzare bene le nostre relazioni con l'esterno e l'impegno dei settori, la progettualità, mettendo in evidenza quanto lavoro collettivo venga profuso per la vita dell'Istituto, così come è stata collettiva l'elaborazione di questo bilancio. E' un invito ulteriore ma le cose sono già state illustrate con estrema chiarezza.

Tengo a fare alcune comunicazioni, già condivise in Direttivo, ma che voglio ribadire ai soci convenuti oggi.
Riguardano in primo luogo la nostra rivista "RS", strumento fondamentale dell'Istituto, nel nostro Bilancio Sociale ci sono due pagine dedicate alla rivista cartacea che pubblichiamo 2 volte l'anno, l'ultimo numero, chiedo conferma anche a Giovanni Guidotti che è il nostro nuovo Direttore della rivista, uscirà intorno alla metà di novembre.
Avevamo valutato la possibilità di passare da 2 numeri annuali a 3, ma in considerazione della situazione non facile di questo periodo e per l'anno a venire siamo andati molto cauti ed abbiamo deciso di confermare i due numeri annuali.
Ci sarà una novità, per il mese di dicembre, uscirà come quaderno di RS, quindi verrà anche questo distribuito ai Soci e a chi appunto è interessato una monografia relativa al convengo che si è tenuto nel dicembre del 2019 su una tematica molto interessante: "Il Biennio rosso a Reggio Emilia", che ha svolto uno studio comparato fra la situazione reggiana e la situazione del parmense, di Modena ed di alcune realtà della nostra provincia, come alcune zone della bassa e Scandiano.
E' per noi la premessa ad un progetto che sta continuando; l'istituto fra le tantissime cose che continua a fare, pur nelle difficoltà, continua a curare questo progetto sulla storia del PCI reggiano, che ha avuto come esordio quel convengo e che continuerà con un ulteriore momento, che probabilmente sarà da remoto per tutti, il giorno 13 febbraio, un altro convegno storico ad un notevole livello, che vuol essere per noi un momento di

celebrazione del centenario del PCI, anche se il PCI non è nato il 13 di febbraio ma è la data della nascita del primo giornale ufficiale del nuovo partito. Speriamo poi, entro giugno del 2021, di riuscire a pubblicare il primo volume dei tre volumi che sono stati definiti nel progetto originale.
Il primo volume, che noi abbiamo chiamato "Volume degli Apparati", riguarderà le biografie e sarà molto ricco da questo punto di vista, vedrà tutta una parte dedicata alla bibliografia e cronologia. A questa pubblicazione dovrebbero seguirne altre due, naturalmente l'incognita principale è quella di avere la possibilità di trovare risorse economiche da investire in questo progetto.

Tutto quello che abbiamo fatto fin qui è stato reso possibile dal supporto finanziario che la Fondazione Tricolore ci ha dato, supporto destinato a finire con il 2021 e non riusciamo, con quella semplice cifra a fare altro oltre quello che vi ho raccontato. Siamo alla ricerca di sponsorizzazioni, non è un bel momento, io stessa ho tentato qualche aggancio e speravo di avere qualche risposta, se non altro interlocutoria, ma invece sono state tutte negative, almeno per il momento. Tenendo conto che mi sono rivolta ad alcuni imprenditori che mi sembravano particolarmente sensibili, sulla carta, per un eventuale anche piccolo sostegno finanziario, ma indubbiamente con la situazione presente anche all'interno delle imprese, mi è stato detto che in questa fase delicata tutto quello che è a disposizione è rivolto ad investimenti interni e quindi non c'è la possibilità di fare altri investimenti esterni o sponsorizzazioni.
Sarebbe un peccato davvero grandissimo se questo progetto non riuscisse ad arrivare a compimento, al di là di tutte le cose che sono state pubblicate nel tempo, saggi più o meno interessanti, un lavoro così articolato e così esaustivo non è mai stato fatto, così come è stato pensato sulla carta, d'altra parte ci sembra una cosa molto significativa documentare la storia di questo partito che ha sostenuto e connotato la realtà della nostra città e della nostra provincia per tantissimi decenni.
Questo è quello che volevo aggiungere ai soci presenti oggi, che ci seguono anche in remoto, che non fanno parte del Comitato Direttivo e non sapevano questi ultimi aggiornamenti.

Non essendoci ulteriori interventi o domande in merito, la Presidente coglie l'occasione per ringraziare tutti i convenuti, in presenza e in remoto, il Notaio Cecilia Dottoressa Casasole, e soprattutto i collaboratori stretti che sono riusciti ad organizzare questa giornata malgrado le difficoltà del caso ed alle ore 19,30 chiude i lavori dell'Assemblea.

Il Segretario
Barbara Bocedi

La Presidente dell'Assemblea
Simonetta Gilioli

ALLEGATO "A"

Repertorio n.37146 Raccolta n.14935 All:2

VERBALE DI ASSEMBLEA della Associazione di Promozione Sociale "ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA - REGGIO EMILIA"

(in sigla "ISTORECO - R.E.")

con sede in Reggio Emilia

REPUBBLICA ITALIANA

Registrato a Reggio Emilia
il 13/11/2020
al N. 15361
Serie 1T
Euro Esente

Oggi trenta ottobre duemilaventi

30 ottobre 2020

Iscrizione nel Registro delle Imprese di Reggio Emilia
Data deposito 26/11/2020
Data protocollo 26/11/2020
N. PROT.42863/2020
Data Iscrizione 01/12/2020

Alle ore 17.40 (diciassette e minuti quaranta)

in Reggio Emilia, Via Dante Alighieri n.11.

Innanzi a me Dott.ssa CECILIA CASASOLE, Notaio in Reggio Emilia, iscritta al Ruolo nel Distretto Notarile di Reggio Emilia, è presente la Signora:

- GILIOLI Simonetta, nata a Reggio Emilia il 12 luglio 1964, domiciliata per la carica presso la sede della associazione di cui infra, la quale interviene al presente atto in qualità di Presidente dell'Associazione di Promozione Sociale

"ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA - REGGIO EMILIA"

(in sigla "ISTORECO - R.E.")

con sede in Reggio Emilia, Via Dante Alighieri n.11, Codice Fiscale: 80011330356, Partita Iva: 01596650356, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. RE-304865, iscritta al Registro Regionale delle Persone

Giuridiche al n.673, ai sensi dell'art.1 del D.P.R. 361/2000 e degli artt.3 e 4 della L.R. 37/01 con determinazione n.011138 del 23 settembre 2008 ed iscritta al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale al n.2987, di cui alla L.R. n.34/2002 con determinazione n.005625 del 19 maggio 2008, associazione riconosciuta di diritto privato.

Detta comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri di rappresentanza io Notaio sono certa mi chiede di assistere, elevandone verbale, all'assemblea annuale degli associati della predetta associazione, convocata oggi, in questo luogo ed a quest'ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) (omissis)

2) (omissis)

3) (omissis)

4) Presentazione e approvazione adeguamento di legge Statuto Istoreco per riforma del Terzo Settore;

5) (omissis)

6) varie ed eventuali.

Al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue:

a norma di Statuto assume la Presidenza la stessa Signora GILIOLI Simonetta, la quale dopo aver dato atto che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e di statuto con e-mail mediante posta elettronica e/o

con lettera mediante posta ordinaria inviate agli Associati, ai soci istituzionali di Istoreco, ai Sindaci Revisori e al Comitato del Garanti in data 12 ottobre 2020, così come da documentazione conservata agli atti;

- l'assemblea fissata in prima convocazione per il giorno 26 ottobre 2020 alle ore 8.00 è andata deserta;

- l'avviso di convocazione fissava questo giorno, luogo e ora per la seconda convocazione;

- con comunicazione successiva mediante e-mail e recapito telefonico in data 28 ottobre 2020, stante la proroga dello stato di emergenza epidemiologica per COVID-19, ai sensi dell'art. 106, n.ri 2, 7 e 8 bis del Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. Decreto "Cura Italia"), è stata comunicata agli Associati la possibilità di intervenire in assemblea mediante la piattaforma Zoom indicando contestualmente le modalità di accesso;

- sono già stati messi a disposizione degli associati dell'associazione i documenti oggetto di discussione;

- come già verificato dal Presidente e da me Notaio, il collegamento audio-video è stato regolarmente attivato mediante la piattaforma Zoom;

- è quindi possibile identificare tutti i partecipanti all'assemblea, sia quelli in presenza fisica in questo luogo che quelli audio/video collegati, e questi ultimi in particolare hanno la possibilità, parimenti agli altri, di

seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati ed alla votazione simultanea;

stante ciò, dal medesimo Presidente viene quindi dato atto che:

- sono presenti in proprio o per delega come da documentazione conservata agli atti della associazione, n.52 (cinquantadue) associati aventi diritto al voto, come risulta dall'elenco che si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per espressa dispensa datami dalla comparente (in unico plico unitamente a "Elenco Enti" ed "Elenco Comuni");

- del Comitato Direttivo attualmente in carica sono presenti, oltre al Presidente Signora GILIOLI Simonetta, sopra generalizzata, i Signori Bernardi Antonio, nato a Reggio Emilia il 4 aprile 1941, Bertacchi Tania, nata a Castelnovo ne'Monti (RE) il 28 giugno 1972 (collegata in audio/video conferenza), Bigi Gemma, nata a Montecchio Emilia (RE) il 6 novembre 1978, De Lucia Dario, nato a Reggio Emilia il 28 aprile 1988, Durchfeld Matthias, nato a Neheim Husten (Germania) il 20 luglio 1963, Ferretti Franco, nato a Correggio il 1 gennaio 1947, Fontanesi Alessandra, nata a Reggio Emilia il 16 febbraio 1972, Fontanesi Tiziana, nata a Reggio Emilia il 17 maggio 1952, Manera Lorenzo, nato a Montecchio Emilia (RE) il 17 ottobre 1989 (collegato in

audio/video conferenza), Rinaldi Nando, nato a Reggio Emilia il 7 gennaio 1979, Scotti Rita, nata a Reggio Emilia l'11 agosto 1956 (collegata in audio/video conferenza), Tesauri Gabriele, nato a Correggio (RE) il 13 settembre 1969 (collegato in audio/video conferenza);

- dei membri del Collegio dei Sindaci e Revisori (Organo di Controllo) è presente Farri Antonio Loris, nato a Reggio Emilia il 17 settembre 1948;

- del Collegio Garanti e Probiviri è presente Boni Jones, nato a Cavriago (RE) il 14 dicembre 1945;

- tutti gli intervenuti hanno diritto di intervenire all'Assemblea e si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti all'ordine del giorno, nessuno opponendosi alla trattazione degli stessi;

quindi, accertata la regolarità della costituzione, la funzionalità e la stabilità del collegamento audio-video, nonché l'identità e la legittimazione dei presenti, i quali sono in grado di percepire perfettamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione nei diversi luoghi audio-video collegati, partecipando alla discussione e alla votazione simultanea sull'argomento all'ordine del giorno,

dichiara,

che l'Assemblea è regolarmente costituita in seconda convocazione a norma di statuto e può validamente deliberare sul punto 4 dell'ordine del giorno.

Passando quindi alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno che è stato chiesto a me Notaio di verbalizzare, il Presidente precisa agli intervenuti che, in conseguenza della Riforma del Terzo settore, ai sensi del D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017 ("Codice del Terzo Settore") e successive modifiche ed integrazioni, per conformarsi alla normativa vigente occorre approvare un nuovo testo di Statuto dell'Associazione contenente le modifiche statutarie meglio precisate ed esposte in seguito, anche ai fini della futura iscrizione dell'Associazione al nuovo Registro generale "R.U.N.T.S." (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) in corso di istituzione.

Il Presidente illustra quindi il nuovo statuto, composto da n.18 (diciotto) articoli, predisposto dal Comitato Direttivo di concerto con i consulenti dell'Associazione, esponendo i principali adeguamenti che si sostanziano:

a) nell'inserimento nella denominazione dell'acronimo APS (Associazione di Promozione Sociale)(art.1);

b) nell'individuazione precisa e puntale delle finalità e delle attività di interesse generale che costituiscono l'oggetto sociale (art.2);

c) nella maggior definizione delle competenze dell'Assemblea degli Associati (art.8);

d) nella definizione della disciplina della composizione e funzionamento dell'Organo di Amministrazione (Consiglio

Direttivo) (art.9);

e) nell'inserimento del diritto in capo agli Associati di esaminare i libri sociali tenuti dall'Associazione, a cura dei rispettivi organi e obbligatori per legge, e di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia, secondo le modalità previste dall'associazione (art.6).

Il Presidente propone pertanto di adottare il nuovo testo di statuto sociale innanzi illustrato.

Il Presidente chiede se ci sono chiarimenti su quanto illustrato.

Con riferimento all'articolo 8 dello Statuto, interviene l'associato Nando Rinaldi il quale - in tema di deleghe - propone - anche alla luce della normativa vigente - di ampliare il numero di deleghe da "uno" a "due"; propone quindi di emendare il testo predisposto adottando la seguente formulazione: "Ogni associato non può ricevere più di due deleghe". Art.8, 3° c.

La proposta viene accolta.

Dopo approfondita discussione, l'assemblea dell'Associazione **"ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA - REGGIO EMILIA (in sigla ISTORECO - R.E.)**, udita la proposta formulata dal Presidente, con voti unanimi dei presenti

DELIBERA

di **adottare**, a completa e totale sostituzione di quello in essere, **un nuovo statuto**, conforme alla normativa vigente relativa alla **"Riforma del Terzo Settore"**, ai sensi del D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017 ("Codice del Terzo Settore") e successive modifiche ed integrazioni, così come precedentemente illustrato e proposto.

Il Presidente mi chiede, quindi, di verbalizzare che **l'Assemblea** dell'Associazione **ha deciso all'unanimità di approvare il testo della deliberazione** con voto manifestato verbalmente e per alzata di mano degli associati presenti fisicamente in questo luogo ed espresso per iscritto nella chat per coloro che sono audio/video collegati e rappresentanti l'unanimità dei presenti secondo l'accertamento fattone dal medesimo Presidente, e proclama pertanto il risultato della votazione.

Il nuovo statuto si allega al presente atto sotto la lettera "B", omessane la lettura per avermi la comparente in Assemblea dispensato.

Null'altro essendovi da deliberare sul punto 4 all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, il Presidente, dà atto che i collegamenti audio-video non hanno subito alcuna interruzione e che gli altri argomenti all'ordine del giorno saranno verbalizzati da altri.

Per il presente verbale si richiede l'esenzione dall'imposta di registro, trattandosi di atto portante modifiche statutarie volte all'adeguamento normativo (art.82, n.3, D.Lgs.117/2017); si richiede altresì l'esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.82, n.5, del precitato D.Lgs.117/2017.

- 0 -

E richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto, che ho letto, in assemblea alla comparente, la quale, da me Notaio interrogata, ha dichiarato di approvarlo ed a conferma con me Notaio lo sottoscrive alle ore 18.20 (diciotto e minuti venti).

Atto scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e da me Notaio completato a mano su tre fogli per complessive dieci facciate e sino qui nella undicesima.

F.to Simonetta GILIOLI

F.to Cecilia Casasole Notaio (Sigillo)

Assemblea 2020 - ELENCO SOCI

Allegato "A" Rep. 37146 Racc. 14935

	NOMINATIVO		delega	Nome e Cognome	presenza	Firma di presenza
1	Acerri	Maria Grazia				
2	Agosti	Carla				
3	Allia	Sandro				
4	Appari	Anna				Anna Appari
5	Badodi	Enzo				
6	Bagnacani	Simonetta				
7	Bandieri	Ivan				
8	Barbieri	Monica				
9	Bartoli	Ione	D	Bernardi Antonio		
10	Bastai	Elena				
11	Battaglia	Stefania				
12	Bazzani	Giulio				
13	Bazzocchi	Lucia				
14	Beffa	Alessandro				
15	Bellelli	Michele				
16	Bellesia	Enos				
17	Bellesia	Corrado				
18	Belloni	Mariangela				Mariangela Belloni
19	Bellori	Giliola				

Assemblea 2020 - ELENCO SOCI

	NOMINATIVO		delega	Nome e Cognome	presenza	Firma di presenza
20	Bernardi	Antonio				
21	Bertacchi	Tania			15.45	COLLEGATA IN REMOTO
22	Bertani	Eletta	D	Bellelli Michele		
23	Bertani	Glauco	D	Rinaldi Nando		
24	Bertolini	Marino Bruno				
25	Bigi	Gemma				
26	Bigi	William				
27	Boccaletti	Luciana			~~16.15~~	~~COLLEGATA IN REMOTO~~ USCITA 17.43
28	Bocedi	Barbara				
29	Bonacini	Vittorio				
30	Boni	Jones				
31	Bonini	Gabriella	D	Solieri Fabrizio	15.50	COLLEGATO IN REMOTO
32	Bordini	Antonella				
33	Bortoluzzi	Roberto				
34	Bortone	Candida				
35	Bravi	Romina				
36	Bursi	Flavio				
37	Camboni	Inia				
38	Campioli	Giorgio				

Assemblea 2020 - ELENCO SOCI

	NOMINATIVO		delega	Nome e Cognome	presenza	Firma di presenza
39	Capponi	Graziella	D	Storchi Graziella		Storchi Graziella
40	Capula	Maria Piera				
41	Carlino	Elisa				
42	Carpi	Maria Grazia				
43	Carrattieri	Mirco			17.00	~~COLLEGATO IN REMOTO~~ USCITA 17.15
44	Carta	Paolo				
45	Catellani	Daniele				
46	Catellani	Paolo				
47	Cecchetti	Chiara				
48	Cerulle	M. Antonella				
49	Cigarini	Ildo				
50	Cigarini	Stefania	D	Storchi Massimo		Storchi
51	Cocchi	Simona	D	Gilioli Simonetta		Gilioli
52	Cocconi	Giulia				Cocconi Giulia
53	Cocconi	Doriano	D	Cocconi Giulia		Cocconi Giulia
54	CONTI	AMOS	D	Manera Lorenzo	16.00	COLLEGATO IN REMOTO
55	Coruzzi	Ida				
56	Cossu	Giovanna Maria				
57	Cubaiu	Eliana				

Assemblea 2020 - ELENCO SOCI

	NOMINATIVO		delega	Nome e Cognome	presenza	Firma di presenza
58	De Lucia	Dario				
59	De Micco	Carmela				
60	Decortes	Elvira				
61	Del Re	Maria				
62	Deliperi	Santina				
63	Denanni	Bianca Maria				
64	Durchfeld	Matthias				
65	Esposito	Marta Maria				
66	Fais	Caterina				
67	Ferrari	Monica				
68	Ferrari Braglia	Anna				
69	Ferrarini	Fiorella				
70	Ferraro	Mauro				
71	Ferretti	Franco				
72	Ferretti	Gabriele				
73	Fiaccadori	Ermete				
74	Fiorani	Maurizia				
75	Fiore	Rossella				
76	Fioroni	Esterina				

Assemblea 2020 - ELENCO SOCI

	NOMINATIVO		delega	Nome e Cognome	presenza	Firma di presenza
77	Fontanesi	Alessandra				
78	Fontanesi	Tiziana	D	Ruozi Niccolo'		
79	Fontanesi	Elena				
80	Franzoni	Andrea			15.45	COLLEGATO IN REMOTO
81	FRIGERI	MARIO	D	Bigi Gemma		
82	Galbiati	Maria Elena				
83	Ganapini	Bruna	D	Paterlini Giorgio		
84	Gardelli	Maria Grazia				
85	Giaroli	Emilia				
86	Gibertini	Nadia				
87	Gilioli	Simonetta				
88	Govi	Annalisa	D	Belloni Mariangela		
89	Grasselli	Gianluca	D	Matthias Durchfeld		
90	Greci	Lidia				
91	Gregori	Paolo				
92	Griminelli	Lina				
93	Guarnieri	Romeo	D	Ferretti Franco		
94	Guidetti	Nico				
95	Guidotti	Giovanni				

Assemblea 2020 - ELENCO SOCI

	NOMINATIVO		delega	Nome e Cognome	presenza	Firma di presenza
96	Iovine	Silvana				
97	Kreuseler	Steffen	D	Franzoni Andrea		
98	La Rosa	Marianna				
99	Leonardi	Federica				
100	Leonardi	Federica				
101	Leoncini	Gianni				
102	Lodesani	Luca				
103	Loriga	M. Giovanna				
104	Loriga	M. Giovanna				
105	Losi	Dina				
106	Lumini	Cinzia				
107	Maggi	Monica				
108	Magnanini	Fernando				
109	Manera	Lorenzo			16.00	COLLEGATO IN REMOTO
110	Mancosu	Noemi				
111	Mantovi	Barbara	D	Rita Scotti	15.50	COLLEGATA IN REMOTO
112	Marras	Vittoria Stella				
113	Martini	Renza				
114	Marzi	Marco				

Assemblea 2020 - ELENCO SOCI

	NOMINATIVO		delega	Nome e Cognome	presenza	Firma di presenza
115	Masia	A. Emanuela				
116	Matteucci	Maria Vincenza				
117	Mazzi	Giglio				
118	Melli	Alfredo Avv.				
119	Menozzi	Wilson			15.49	COLLEGATO IN REMOTO
120	Milelli	Rocco Adriano	D	Bocedi Barbara		Bocedi Barbara
121	Montanari	Giancarlo				
122	Montanari	Giulio				
123	Munari	Gianni				
124	Mussini	Lorena				
125	Nasi	Sergio				
126	Nembrini	Maria (Cristiana)				
127	Nidasio	Silvia				
128	Odescalchi	Nando				
129	Oggiano	Roberta				
130	Paglia	Maria				
131	Paolini	G. Antonia				
132	Parodi	Radiana				
133	Pascalicchio	Vincenzo	D	Porta Vanna		Vanna Porta

Assemblea 2020 - ELENCO SOCI

	NOMINATIVO		delega	Nome e Cognome	presenza	Firma di presenza
134	Paterlini	Giorgio				Giorgio Paterlini
135	Peli	Santo				
136	Peru	Anna Paola				
137	Perucchetti	Carlo				
138	Pes	Nicolo'				
139	Pinna	Alessandra				
140	Pintus	Maria Piera				
141	Polo	Airone				
142	Porta	Vanna				
143	Prati	Claudio				
144	Puglia	Marcella				
145	Pugliese	M.Antonia	D	Tesauri Gabriele	16.00	COLLEGATO IN REMOTO
146	Puttini	Miriam				
147	Quiri	Chiara				
148	Ragazzi	Maria Chiara				
149	Rangoni	Antonio				
150	Riccò	Gianfranco				
151	Richter	Steffen				
152	Rinaldi	Giuseppina				

Assemblea 2020 - ELENCO SOCI

	NOMINATIVO		delega	Nome e Cognome	presenza	Firma di presenza
153	Rinaldi	Nando				
154	Riva	Clizia				
155	Rivi	Amedeo				
156	Ruozi	Niccolò	D	Fontanesi Tiziana		
157	Saccani	Mauro				
158	Sala	Mirella				
159	Salsi	Anna				
160	Salsi	Giuliana				
161	Sanna	Chiara				
162	Santandrea	Morena				
163	Sassi	Elio Ivo				
164	Scotti	Rita			15.50	COLLEGATA IN REMOTO
165	Secchi	Iris				
166	Solieri	Fabrizio			15.50	COLLEGATO IN REMOTO
167	Solustri	Cristina				
168	Soncini	Barbara				
169	Sotgiu	Maria Ignazia				
170	Spaggiari	Rodolfo				
171	Spanò	Alessandro				

Assemblea 2020 - ELENCO SOCI

	NOMINATIVO		delega	Nome e Cognome	presenza	Firma di presenza
172	Speziga	Gabriella				
173	Spina	Maria				
174	Spinato	Luciana	D	Fontanesi Alessandra		
175	Storchi	Graziella				
176	Storchi	Massimo				
177	Tassoni	Guido				
178	Tesauri	Gabriele			16.00	COLLEGATO IN REMOTO
179	Tincani in Lusoli	Liduina				
180	Tirelli	Antonio				
181	Toia	Elisabetta				
182	Trombetti	Brunella				
183	Vaccaro	Fiorenzo				
184	Vaccaro	Emilia				
185	Valisi	Marino				
186	Villanova	Bruno				

Assemblea 2020 - ELENCO COMUNI

	Soci Enti	delega	Nome e Cognome	presenza	Firma di presenza
1	Comune di Albinea				
2	Comune di Bagnolo in Piano				
3	Comune di Baiso	D	FABIO SPEZZANI	15,55	COLLEGATO IN REMOTO
4	Comune di Bibbiano				
5	Comune di Boretto				
6	Comune di Brescello				
7	Comune di Cadelbosco Sopra				
8	Comune di Campagnola				
9	Comune di Campegine				
10	Comune di Canossa				
11	Comune di Carpineti				
12	Comune di Casalgrande				
13	Comune di Casina				
14	Comune di Castellarano				
15	Comune Castelnovo Sotto				

Assemblea 2020 - ELENCO COMUNI

	Soci Enti	delega	Nome e Cognome	presenza	Firma di presenza
16	Comune Castelnovo Monti				
17	Comune di Cavriago	D	MARTINA ZECCHETTI	16.00	COLLEGATA IN REMOTO
18	Comune di Correggio	D	Albanese Chiara	16.00	COLLEGATA IN REMOTO
19	Comune di Fabbrico		ROBERTO FERRARI	15,50	COLLEGATO IN REMOTO
20	Comune di Gattatico				
21	Comune di Gualtieri				
22	Comune di Guastalla				
23	Comune di Luzzara				
24	Comune Montecchio Emilia				
25	Comune di Novellara				
26	Comune di Poviglio				
27	Comune di Quattro Castella				
28	Comune di Reggio Emilia				
29	Comune di Reggiolo				
30	Comune di Rio Saliceto				

Assemblea 2020 - ELENCO COMUNI

	Soci Enti	delega	Nome e Cognome	presenza	Firma di presenza
31	Comune di Rolo		NASI LUCA	16.10	COLLEGATO IN REMOTO
32	Comune di Rubiera	D	Albanese Chiara	16.00	COLLEGATA IN REMOTO
33	Comune di Sant'Ilario Enza				
34	Comune San Martino Rio				
35	Comune di San Polo d'Enza				
36	Comune di Scandiano				
37	Comune di Toano				
38	Comune di Villa Minozzo				
39	Comune di Ventasso				
40	Comune di Vetto				
41	Comune Vezzano s/Crostolo				

A

Assemblea 2020 - ELENCO ENTI

	Soci Enti	delega	Nome e Cognome	presenza	Firma di presenza
	ALTRI ENTI				
1	**A.L.P.I. APC**				
2	**A.N.P.I. REGGIO EMILIA**				
3	**A.N.P.P.I.A.**				
4	**A.S.P. RE - TERZA ETA'**		LEONI RAFFAELE	ORE 17.00	COLLEGATO IN REMOTO
5	**C.G.I.L. REGGIO EMILIA**				
6	**COOP. ALLEANZA 3.0**				
7	**ISTITUTO CERVI**				

STATUTO
dell'Associazione di Promozione Sociale

"ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA – REGGIO EMILIA APS, con sigla di individuazione ISTORECO – R.E. - APS"

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Associazione di Promozione sociale denominata: "**ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA – REGGIO EMILIA APS**, con sigla di individuazione ISTORECO – R.E. - APS", con sede legale nel Comune di Reggio Emilia, operante senza fini di lucro.

ISTORECO – è membro dell'Istituto nazionale "Ferruccio Parri". Rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, fondato nel 1949 e istituito il 28 gennaio 1951 (con atto del Notaio Marchetti, n. di rep. 8790), che ha natura di Associazione di diritto privato ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto Legislativo delegato n. 419 del 29 ottobre 1999. Si tratta di un sistema federativo paritario degli Istituti e degli Enti associati. L'Istituto ha propria personalità giuridica e autonomia amministrativa con sede legale a Milano.
L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.
La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

ISTORECO fonda la propria attività sui valori ispiratori della Resistenza e sugli ideali di antifascismo, democrazia, libertà e pluralismo culturale espressi nella Costituzione Repubblicana e nella Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea.
L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate a:
a) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
b) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017;
d) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:
1) raccogliere, conservare, valorizzare e mettere a disposizione degli studiosi e dei cittadini il proprio patrimonio documentario, di cui sono parte consistente e qualificante i documenti dell'antifascismo reggiano e della Resistenza;

2) raccogliere e conservare le memorie individuali e collettive;
3) promuovere e attuare progetti di ricerca su tematiche della storia contemporanea;
4) garantire la comunicazione e la divulgazione dei risultati della ricerca storica, con le modalità ritenute, di volta in volta, più idonee (Rivista RS, pubblicazioni, seminari, convegni, mostre, audiovisivi, installazioni museali);
5) svolgere attività didattica, di formazione e aggiornamento dei documenti, finalizzate a diffondere nella scuola la conoscenza della Resistenza e della storia contemporanea, attraverso diverse forme di comunicazione e divulgazione (lezioni, laboratori, seminari, convegni);
6) svolgere un ruolo di collaborazione alla progettazione, al coordinamento e alla realizzazione di attività culturali e didattiche con Enti locali, Associazioni, Istituzioni culturali del territorio e non, privati;
7) elaborare e proporre percorsi formativi concernenti la storia contemporanea per un pubblico extra-scolastico;
8) progettare e realizzare percorsi formativi e didattici, in collaborazione con gli Istituti scolastici, finalizzati alla realizzazione del progetto "Viaggio della Memoria", accompagnando gli studenti lungo un percorso di conoscenza critica e di crescita che consenta di leggere gli eventi storici e i luoghi ad essa associati, con intelligenza e consapevolezza;
9) progettare, promuovere e sostenere la valorizzazione di "luoghi di memoria", intesi come luoghi di particolare valenza significativa, sotto l'aspetto storico, dei valori fondanti l'Istituto, e di spazi culturali in collaborazione con Enti e istituzioni del territorio;
10) stipulare convenzioni con altri Enti e Istituti;
11) svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.
L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:
1) quote e contributi degli associati;
2) eredità, donazione e legati;
3) contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di Enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
5) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.
È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.
Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio o rendiconto consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Soci entro quattro mesi.
Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme alla convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.
I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

All'Associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'Associazione e di sottostare al suo statuto. I Soci hanno stessi diritti e stessi doveri.
Possono essere associati ad ISTORECO coloro che hanno partecipato alla Resistenza, i cittadini, persone giuridiche private senza scopo di lucro e che condividano valori, ideali e finalità. Possono essere altresì associati le persone giuridiche pubbliche, esclusivamente in considerazione di particolari situazioni oggettivamente funzionali allo scopo istituzionale, in numero minoritario all'interno del corpo assembleare e senza detenere posizioni di direzione nell'ambito dell'Associazione.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'Associazione si propone.
Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i Soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.
L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei Soci

L'ammissione a Socio, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.
Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei Soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa.
L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento, entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione, alla prima Assemblea degli associati che sarà convocata.
In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.
In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di Socio si perde:
1) per decesso;
2) per recesso;
3) per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per un anno;
4) per esclusione:
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei Soci è deliberata dal Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al Socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo.
Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.
Il recesso o l'esclusione del Socio vengono annotati da parte del Consiglio Direttivo sul libro degli associati.
Il Socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.
Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6 - Diritti e doveri dei Soci

I Soci hanno diritto a:
a) partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;

b) godere, se maggiorenni, dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;
c) prendere visione dei libri sociali tenuti dall'Associazione, a cura dei rispettivi organi e obbligatori per legge, e di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia, secondo le modalità previste dall'associazione.

I Soci sono obbligati a:
1) osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
2) astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
3) versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
4) contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

Art. 7 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:
1) l'Assemblea dei Soci;
2) il Consiglio Direttivo;
3) il Presidente;
4) il Collegio dei Garanti;
5) l'Organo di controllo (se nominato, vedi decreto legislativo 117/2017)
6) il Collegio dei Revisori legali dei Conti (se nominato, vedi decreto legislativo 117/2017)

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 8 - Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno un mese nel libro soci.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di due deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio Direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente ed

in assenza di entrambi da un membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno quindici giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando è presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei Soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno trenta minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:
1) elegge il Presidente e un Vicepresidente dell'istituto;
2) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
3) approva il bilancio;
4) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
5) delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
6) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
7) fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
8) destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
9) delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorre in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.
Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Art. 9 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a ventuno eletti dall'Assemblea dei Soci. Il Presidente e il Vicepresidente fanno parte del Direttivo.
I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili per tre mandati consecutivi.
Possono fare parte del Consiglio Direttivo esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio Direttivo decada dall'incarico, il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.
Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio Direttivo:
1) elegge tra i propri componenti il Tesoriere;
2) nomina il Direttore dell'Istituto di cui determina compiti, funzioni e compenso;
3) nomina il Direttore Responsabile del Comitato di Redazione della Rivista dell'Istituto;
4) nomina il Comitato Scientifico;
5) cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
6) predispone bilancio o rendiconto consuntivo;
7) stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
8) assume e licenzia dipendenti su proposta del Direttore, ne fissa le mansioni e determina il compenso degli stessi;
9) delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
10) delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
11) provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vicepresidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.
Il Consiglio Direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, sette giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni quattro mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vicepresidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.
Assume le proprie deliberazioni con la maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.
Nel caso in cui il Consiglio Direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.
I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura della segreteria dell'istituto e sottoscritti dal Presidente o da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

L'assenza ingiustificata per tre sedute consecutive comporta l'automatica decadenza del componente dal Consiglio Direttivo.

Art. 10 - Presidente

Il Presidente, eletto dall'Assemblea dei Soci, ha il compito di presiedere la stessa nonché il Consiglio Direttivo, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa

per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.
Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.
In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente, anch'esso eletto dall'Assemblea dei Soci. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni del Presidente, spetta al Vicepresidente convocare entro trenta giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione di un nuovo Presidente pro tempore.
Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.
Il Presidente rimane in carica per tre anni ed è rieleggibile per tre mandati consecutivi.

Art. 11 - Tesoriere

Il Tesoriere risponde istituzionalmente ed è supervisore, ad ogni e qualsiasi effetto, della tenuta della contabilità e della gestione del patrimonio dell'Associazione, secondo le direttive dell'Assemblea degli associati e le decisioni del Consiglio Direttivo.

Annualmente relaziona sul progetto di bilancio consuntivo e preventivo, sottoponendolo all'approvazione del Consiglio Direttivo. Dura in carica tre anni ed è rieleggibile.
Segnala al Consiglio Direttivo ogni informazione e avvertenza sulla situazione finanziaria e patrimoniale dell'Associazione.
Il Tesoriere può avvalersi della consulenza e collaborazione di personale interno attraverso apposita delega sotto la sua supervisione e controllo.

Art. 12 - Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo è composto da:
1) Presidente;
2) Vicepresidente;
3) Tesoriere.
Il Direttore dell'Istituto è invitato permanente.

Il Comitato Esecutivo è convocato dal Presidente e delibera a maggioranza.
Il Comitato Esecutivo coadiuva il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni e provvede alla gestione ordinaria dell'Istituto. Il Comitato Esecutivo predispone le linee programmatiche dell'Istituto e le proposte da sottoporre al Consiglio Direttivo.
In caso di urgenza assume i poteri del Consiglio Direttivo chiedendo, nell'adunanza immediatamente successiva, ratifica agli stessi dei provvedimenti adottati.

Art. 13 - Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è composto da almeno cinque membri scelti tra esperti, anche non associati, particolarmente qualificati nei vari ambiti storico-culturali attinenti all'attività di ISTORECO.

Dura in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo che lo ha nominato.

Il Comitato Scientifico ha le seguenti funzioni:
1) proporre e programmare progetti di ricerca;
2) proporre iniziative di carattere culturale;
3) collaborare alla Rivista "RS";
4) collaborare con i Comitati Scientifici degli altri Istituti in un'ottica di rete.

Le proposte e le iniziative del Comitato Scientifico sono sottoposte al Consiglio Direttivo per l'approvazione.
Il Comitato Scientifico elegge nel proprio seno un coordinatore. Il Direttore dell'Istituto è invitato permanente.

Art. 14 - Collegio dei Garanti

Il Collegio dei Garanti è Organismo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna e viene eletto dall'Assemblea degli associati. Resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile.

Esso ha il compito di:
1) interpretare le norme statutarie e regolamentari, e fornire pareri agli Organi Dirigenti sulla loro corretta applicazione;
2) emettere pareri in conformità su atti, documenti e deliberazioni degli Organi Dirigenti;
3) dirimere le controversie insorte tra gli associati; tra questi e gli Organi Dirigenti e fra gli Organi Dirigenti stessi.

L'iniziativa del Collegio dei Garanti è intrapresa a seguito di richiesta o ricorso di parte, ovvero per propria autonoma iniziativa. Il Collegio dei Garanti deve dare avviso a tutte le parti coinvolte entro quindici giorni dalla richiesta e comunque, contemporaneamente all'inizio dell'Istruttoria. Le decisioni assunte sono immediatamente esecutive salvo il caso di ricorso in appello in Assemblea degli associati. I
I Collegio dei Garanti è formato da tre componenti effettivi ed elegge al suo interno un Presidente; i componenti sono eletti tra gli associati che abbiano acquisito una effettiva e comprovata esperienza in campo associativo e/o siano dotati di adeguata competenza.
I componenti del Collegio dei Garanti possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.
In materia di rispetto degli adempienti istituzionali e delle regole democratiche, il Collegio dei Garanti si attiva producendo una relazione annuale al Consiglio Direttivo.
Il Collegio dei Garanti può deliberatamente consultare, presso la sede dell'Istituto, i Bilanci e i Verbali di seduta degli Organi Dirigenti.

Art. 15 – Organo di controllo

È nominato nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017 il Collegio Sindacale come Organo di Controllo che:
1) vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
2) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
3) esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un

soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
4) esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
5) attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 16 - Collegio dei Revisori legali dei Conti

Il Collegio dei Revisori legali dei conti, se nominato, come previsto dal decreto legislativo 117/2017, ha funzioni di controllo contabile, è composto da uno a tre membri ed è eletto dall'Assemblea anche fra i non associati. Il Collegio dei Revisori legali dei Conti resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile.
Esso controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art. 17 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 18 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.
F.to Simonetta GILIOLI
F.to Cecilia Casasole Notaio (Sigillo)